



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI** Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**PROT. 7493 DEL 25/09/2023****ALL'ALBO**

Oggetto: Determina affidamento diretto EX ART. 50, COMMA 1, LETT. a) DEL D.LGS. N. 36/2023

- **PNRR - Scuola 4.0 Next Generation Classroom - PICCOLI INTERVENTI DI CARATTERE EDILIZIO** - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, finanziato dall'Unione europea – **Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”**.

CUI: F98094130782202300001

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13223 TITOLO Innovascuola: in cammino verso il futuro

CUP: J24D23000070006

CIG: A009D097BB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

- la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- in particolare l'Art. 50, c. 1, lett. a, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici”;
- in particolare l'Art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 prescrive che In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi

in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- il decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023
- in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practices, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il

- regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, al decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
 - il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
 - il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
 - le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 36/2023, il Ministero dell'Economia, anche avvalendosi di Consip s.p.a. può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari.;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

PRESO ATTO:

- del Progetto inoltrato in data 14/02/2023 con codice inoltro 13223.0;
- della delibera n. 24 di adesione al Progetto del Consiglio d'Istituto del 14 febbraio 2023;
- dell'accordo di concessione di cui al Prot. m_pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. U. 003944 DEL 17/03/2023 inviato a codesta Istituzione scolastica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione per il Piano di Ripresa e resilienza firmato dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Simona Sansosti e dal Direttore Generale per l'Unità di Missione del PNRR, Dott.ssa Montesarchio;
- della nota autorizzativa al Dirigente Scolastico di cui al Prot. m_pi. AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE.U. 0005952 DEL 23/03/2023;
- dell'autorizzazione al Dirigente Prot. m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0005952 DEL 23/03/2023
- della nota di autorizzazione m_pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0024917 DEL 27/02/2023 Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell'ambito della linea

di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

- Dell’assunzione a bilancio del finanziamento relativo al progetto in oggetto di cui al Prot. n° 0002565/U del 23/03/2023 e della relativa variazione al P.a. esercizio finanziario corrente;
- delle istruzioni operative relative al PNRR- Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 pubblicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con prot. AOGABMI107624 del 21.12.2022;
- delle istruzioni operative relative al PNRR- Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) pubblicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con prot. AOGABMI109799 del 30.12.2022;
- dell’approvazione del P.A. esercizio finanziario corrente e delle relative variazioni;
- del Decreto del Dirigente Scolastico di adozione del Programma Biennale degli acquisti dell’ IC Rende Commenda a.s. 2022/2023 di cui al Prot. n. 0005318/U del 14/06/2023, già approvato con delibera C.I. n.30;

RILEVATA

- pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura;

DATO ATTO

- che le istruzioni operative del Ministero dell’Istruzione e del Merito, prot. 107624 del 21.12.2022, alla voce spese ammissibili prevede che, nella misura massima del 10% dell’importo assegnato “*sono spese ammissibili eventuali spese per i piccoli interventi di carattere edilizio, riferite esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità e se strettamente necessari all’allestimento degli spazi innovativi per la didattica*”;
- che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista;

CONSIDERATO

- l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi e sopralluoghi;
- il preventivo fornito dalla ditta a seguito di sopralluogo effettuato sugli immobili;
- che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
- che il prezzo ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
- che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00;
- che il suddetto operatore non costituisce né l’affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento;
- che la Stazione Appaltante ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell’affidatario;
- che il contratto, ai sensi dell’art. 1, co.3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto dell’affidamento;

- che, per espressa previsione dell'art. 32, co. 10, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Affidare, tramite Trattativa Diretta, i lavori di piccoli adattamenti edilizi dopo confronto di preventivi ed esplicitazione dei lavori anche a seguito di sopralluogo alla ditta REAL MULTISERVIZI DI ROMUALDO ALIMENA. La trattativa diretta avrà come oggetto piccoli adattamenti edilizi per la realizzazione degli spazi laboratoriali.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino dei fornitori e dalle indagini conoscitive di mercato svolte, dal sopralluogo effettuato e dalle necessità emerse relative all'adeguamento dei locali per i laboratori, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in massimo € 7.701,74 Esclusa IVA per come dovuto per legge e si riferirà ai soli lavori effettivamente eseguiti.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03 (PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi) che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4.

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto: – non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]”; – è facoltà della stazione appaltante richiedere la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 5

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa sono contenute nel disciplinare allegato alla precedente decisione a contrarre di cui al Prot. 0006365/U del 31/08/2023

Art. 7

Di applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “...

favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...”;

Art. 8

- a) Di prendere atto che la Ditta individuata deve avere assolto agli obblighi previsti dall’art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 e di ottemperare a quanto previsto dalla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, numero 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente», che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- b) di stabilire che la Ditta individuata deve autocertificare, altresì, di avere assolto, ove previsto, agli obblighi previsti dall’art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77. L’Istituzione Scolastica, pertanto, ha facoltà di chiedere copia dell’ultimo rapporto redatto ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, numero 198; di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d’affidamento;
- c) di acquisire, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione obbligatoria e le autodichiarazioni previste ex lege;
- d) di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall’articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato e previo certificato di collaudo tecnico favorevole;
- e) di stabilire che, essendo l’acquisto in argomento effettuato in un Progetto realizzato con finanziamenti pubblici, ed essendo l’Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato entro giorni trenta dalla disponibilità reale del saldo delle erogazioni da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito a prescindere dalla data in cui ciò avvenga;

Art. 9

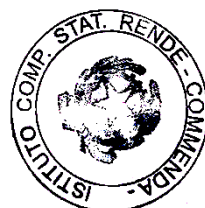
Ai sensi dell’Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale RUP il Dirigente Scolastico Dott.ssa Simona Sansosti.

Art. 10.

In linea con quanto disposto dalle istruzioni operative del MIM prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità.

Art. 11

La presente determina è pubblicata all’albo, nella sezione di amministrazione trasparente e nella sezione dedicata del sito.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Sansosti

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.